



**COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

**PROVINCIA DI MESSINA**

**REGOLAMENTO SCUOLA MUSICALE**

**“VINCENZO CECERE”**

Approvato con Delibera di C.C. n. 18 del 20.05.2013  
Modifica art. 6 con Delibera di C.C. n. 17 del 01.04.2017

---

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA  
PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO  
DELLA SCUOLA MUSICALE COMUNALE

**Art.1**

**Premessa**

Con delibera podestarile n. 28.03.1928 è stata istituita la Scuola di Musica Comunale successivamente denominata “Scuola Musicale Comunale di Santo Stefano di Camastra –Vincenzo Cecere”.

L’attività della Scuola Musicale non ha fini di lucro.

**Art. 2**

**Finalità**

Il Comune di Santo Stefano di Camastra, nella convinzione che la “Scuola Musicale Comunale Vincenzo Cecere” sia parte essenziale nel contesto delle Istituzioni culturali della Città, ne definisce le seguenti finalità:

La Scuola Musicale provvede all’insegnamento e alla formazione musicale, a titolo gratuito, di bambini, ragazzi e adulti e alla promozione di tutte quelle iniziative atte a stimolare e suscitare l’interesse per la musica e il canto fornendo gli elementi necessari per un’adeguata alfabetizzazione musicale di base. Riconoscendo l’importanza dell’educazione musicale nel processo di crescita e di formazione dell’individuo, la Scuola Musicale favorisce una pluralità di offerte didattiche, musicali e culturali, attraverso un’attività di programmazione, sperimentazione e verifica in costante collaborazione con le famiglie e con le altre istituzioni educative, sociali, culturali presenti sul territorio, sia pubbliche che private. L’attività didattico – pedagogica della Scuola di Musica ha la funzione di:

- istruire i giovani nelle specifiche discipline musicali fornendo uguali opportunità didattico-musicali nel rispetto delle diversità individuali;
- promuovere tutte quelle iniziative atte a stimolare e suscitare l’interesse per la musica e il canto e a sviluppare le potenzialità insite in ciascuno;
- promuovere progetti e attività tesi al recupero delle situazioni di svantaggio favorendo l’integrazione e la condivisione di culture e vissuti diversi;
- favorire la formazione di associazioni o complessi musicali giovanili;
- riservare particolare attenzione all’attività progettuale rivolta ai disabili con la finalità di superare le barriere culturali che ancora si frappongono fra la realtà della musica e quella dell’handicap e delle situazioni di disagio relazionale;
- promuovere il più ampio e completo sviluppo della formazione culturale dei cittadini e dei giovani in particolare, attraverso un’opera di avviamento alla

musica e di comprensione ed interpretazione della produzione artistica in campo musicale;

- realizzare corsi di formazione;
- organizzare concorsi, manifestazioni musicali ed iniziative similari;
- porre particolare attenzione alle problematiche correlate con l'integrazione dei cittadini immigrati di ogni cultura e paese di provenienza;
- realizzare corsi di istruzione nelle specifiche discipline musicali;
- assumere funzioni di promozione, di coordinamento e di supporto delle attività di gruppi e aggregazioni giovanili in campo musicale;
- proporsi, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con istituzioni ed associazioni culturali e sociali del territorio, quale istituzione di promozione culturale di pregio;
- dare ai giovani che intendono dedicarsi allo studio della musica le basi per intraprendere una carriera musicale come concertista, insegnante, orchestrale in una orchestra sinfonica o far parte di una banda musicale;
- dotare i giovani che ne hanno le necessarie predisposizioni, di una cultura musicale attiva mediante esercitazioni collettive ed orchestrali;
- dare un contributo alla formazione culturale dei giovani per un loro più pieno inserimento nella vita sociale;
- dare ai meno giovani ed agli anziani che vogliono frequentare la Scuola, la possibilità di occupare il tempo libero con una attività culturale profondamente radicata nel contesto sociale del nostro paese;
- stilare convenzioni con conservatori o licei musicali allo scopo di favorire l'attività di aggiornamento, ricerca e orientamento;
- istituire un centro di documentazione e raccolta di documenti da utilizzare in ambito musicale, seminariale e di formazione;
- valorizzare, salvaguardare e promuovere lo studio della musica e dei canti della tradizione popolare stefanese e, in particolare, dei canti devozionali del venerdì Santo conosciuti come "*I parti ra cruci*".

### **Art. 3**

#### **Sede**

La sede della Scuola Musicale è messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale che provvede a dotarla di ogni supporto necessario all'espletamento degli insegnamenti.

### **Art.4**

#### **Organi di Gestione**

Sono organi di gestione della Scuola Musicale Comunale:

- **Il Comitato di Gestione**
  - **Il Maestro Direttore Artistico**
  - **Il Personale Amministrativo**
-

## **Art. 5**

### **Comitato di Gestione**

Il Comitato di Gestione è l'organo di programmazione e di verifica delle attività relative alla Scuola di Musica e svolge le sue funzioni a titolo gratuito.

Sono membri del Comitato di Gestione:

- il Sindaco o suo delegato;
- due rappresentanti esterni nominati dal Consiglio Comunale (1 rappresentante nominato dal gruppo di maggioranza, 1 rappresentante nominato dal gruppo di minoranza) di distinta e attestata professionalità nel campo dell'istruzione e della musica;
- il Maestro Direttore Artistico della Scuola di Musica;
- il Dirigente dell'Area Culturale-Socioassistenziale;

Spetta al Comitato di Gestione:

- 1) stabilire ogni anno la data di inizio ed ultimazione dei corsi di musica;
- 2) assicurare il buon funzionamento della Scuola;
- 3) promuovere ed organizzare, con il supporto tecnico e finanziario della Amministrazione Comunale, iniziative promozionali e culturali attinenti le finalità della Scuola di Musica quali : trasferte, saggi, concorsi, concerti, ecc.;
- 4) controllare l'attuazione dei programmi d'insegnamento;
- 5) riferire all'Amministrazione Comunale circa tutte le problematiche inerenti la Scuola;
- 6) decidere sull'eventuale richiamo o allontanamento di membri della Scuola per indisciplina o grave danno all'immagine della Scuola;
- 7) redigere ogni anno un inventario del patrimonio in dotazione della scuola.

Il Comitato di Gestione si riunisce su richiesta del Sindaco.

Il Comitato di Gestione viene rinnovato all'inizio di ogni mandato Amministrativo e cessa la propria attività in corrispondenza della decadenza dell'Amministrazione Comunale.

## **Art. 6**

### **Direttore Artistico**

Le funzioni didattiche ed artistiche della Scuola Musicale sono affidate ad un Maestro Direttore da individuare mediante procedure ad evidenza pubblica, con incarico di durata triennale. L'incarico conferito può essere revocato in qualsiasi momento, in caso di inosservanza alle direttive dell'Amministrazione Comunale, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati o per accertata responsabilità particolarmente grave e/o reiterata.

L'incarico e' conferito a titolo gratuito.

Funzioni del Maestro Direttore didattico-artistico:

- coadiuvare il Responsabile dell'Area Culturale e Socioassistenziale e il Comitato di Gestione nella predisposizione del piano operativo gestionale relativo alla Scuola Musicale, in ordine ai contenuti didattico-artistici dello stesso;

- formulare i programmi didattici e le produzioni didattico-artistiche della Scuola;
- verificare costantemente l'andamento didattico della Scuola;
- proporre, relativamente alle risorse strumentali e di personale assegnate alla Scuola, tutti i provvedimenti organizzativi ritenuti necessari per il regolare svolgimento delle attività didattiche e per il loro potenziamento, riferendone al Comitato di Gestione;
- fornire al Comitato di Gestione il proprio parere sulle caratteristiche tecniche di tutto il materiale didattico e strumentale da acquistare e curarne il corretto funzionamento e uso nonché la manutenzione;
- inoltrare al Comitato di Gestione ogni richiesta o segnalazione proveniente dagli insegnanti, dai genitori e dagli allievi;
- proporre iniziative e manifestazioni extra-curricolari ritenute necessarie, in un rapporto di continuo interscambio fra la Scuola Musicale e le realtà socio-culturali del territorio;
- mantenere e sviluppare i contatti con altri enti, associazioni, conservatori, licei musicali, gruppi musicali e corali promuovendo anche stages e masters;
- proporre gli incarichi per i corsi, le iniziative extra scolastiche e gli acquisti di attrezzature specialistiche predisponendo il relativo parere di congruità;
- predisporre il piano organizzativo e il calendario generale delle lezioni in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il Responsabile dell'Area;

Il Maestro Direttore didattico-artistico provvede all'adempimento dei propri compiti preferibilmente all'interno del normale orario di funzionamento della Scuola, correlando la propria presenza in modo flessibile alle esigenze della Scuola stessa. Provvede inoltre ad indicare al Comitato di Gestione la persona che, in caso di sua assenza o impedimento prolungato, lo sostituisce, senza che da tale decisione possa derivarne onere o vincolo alcuno per l'Amministrazione Comunale. Tale comunicazione deve essere corredata dal curriculum della persona interessata. Il Maestro Direttore dovrà essere maggiorenne, possedere i requisiti fiscali e morali prescritti per tutti gli impiegati civili dello Stato e avere conseguito presso un Conservatorio il diploma di strumentista.

#### **Art. 7**

##### **Personale Amministrativo**

Il personale amministrativo, composto dal Responsabile dell'Area e dai suoi eventuali collaboratori interni al suo ufficio, opera di concerto con il Maestro Direttore e il Comitato di Gestione per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ente. Cura gli atti amministrativi e gestionali e tutte le attività e procedure necessarie al funzionamento della Scuola Musicale.

## **Art. 8**

### **Scelta dei corsi**

La scelta dei vari corsi d'insegnamento viene effettuata dal Maestro Direttore e dal Comitato di gestione in base alle richieste dell'utenza, compatibilmente con la disponibilità dei locali e delle risorse umane e finanziarie.

## **Art. 9**

### **Calendario Scolastico**

La Scuola Musicale funziona, di norma, dal 1° settembre al 30 giugno e segue lo stesso andamento del calendario scolastico.

Le lezioni saranno comunque articolate sulla base delle diverse attività e dei progetti didattici.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il mese di giugno di ogni anno.

## **Art. 10**

### **Frequenza**

Le ore di insegnamento settimanale saranno distribuite in proporzione al numero degli allievi ed espletate in orari non scolastici.

## **Art. 11**

### **Ammissione**

Per essere ammessi ai corsi, gli aspiranti, entro il 30 giugno di ogni anno, devono presentare al Sindaco domanda in carta semplice che per i minori deve essere firmata anche da un genitore. Nella domanda deve essere specificato il corso prescelto, il grado di istruzione e gli eventuali studi musicali compiuti. L'età minima per essere ammessi alla scuola Musicale è di 7 anni.

## **Art. 12**

### **Strumenti musicali e materiale didattico**

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, provvedere all'acquisto del materiale didattico e degli strumenti necessari per il funzionamento della Scuola. In ogni caso gli allievi dovranno provvedersi di un proprio strumento musicale, dei libri di musica e di ogni altro oggetto occorrente all'attività didattica. Essi saranno responsabili degli strumenti e delle partiture di proprietà della Scuola che, per ragioni didattiche, venissero loro affidati.

E' proibito asportare dalla Scuola, senza autorizzazione del Maestro Direttore strumenti musicali e materiale didattico in dotazione alla Scuola stessa per finalità diverse da quelle perseguite dall'istituzione comunale.

---

### **Art. 13**

Le attività della Scuola Musicale Comunale saranno promosse attraverso una programmata campagna pubblicitaria e soprattutto attraverso attività educative realizzate direttamente. Alla fine dell'anno scolastico dovranno essere programmati saggi singoli per ciascuno dei corsi d'insegnamento e, ove possibile, esibizioni musicali d'insieme concordati col Comitato di Gestione.

### **Art.14**

Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'esecutività della relativa deliberazione di approvazione. Il presente regolamento sostituisce integralmente il regolamento precedente.

---